

NewsLetter Appalti©

newsletter dedicata agli appalti pubblici

n. 8/2009, 24 aprile 2009

Rassegna stampa • Giurisprudenza • Spazio Aperto • Documentazione tecnica disponibile sulla rete internet • Iniziative e Comunicazioni

Rassegna stampa dall'11 al 24 aprile 2009

Gli articoli sono ordinati per data di pubblicazione.

15/04/2009

Italia Oggi n. () estratto da pag. n. 13 – Rif. N.: 173

n.pagg.: 1

APPALTI IN CONCORSO

E' del tutto legittimo che una amministrazione, pur in presenza delle condizioni che consentirebbero di affidare dei lavori a trattativa privata, scelga di esperire una gara per licitazione privata; in tal caso è del tutto irrilevante l'assenza di motivazione (Tar Puglia, Lecce, sez. II, sentenza 31/1/2009 n. 173).

15/04/2009

Italia Oggi n. () estratto da pag. n. 13 – Rif. N.: 174

n.pagg.: 1

L'OFFERTA E' ILLEGITTIMA SENZA UTILI PER L'IMPRESA

In un appalto pubblico deve ritenersi illegittima una offerta in perdite che non prevede neanche un minimo utile di impresa (Tar Lombardia, Milano, sez. III, sentenza 23/2/2009 n. 1356).

15/04/2009

Italia Oggi n. () estratto da pag. n. 13 – Rif. N.: 175

n.pagg.: 1

TRATTATIVA PRIVATA, LA BUSTA NON SI APRE IN PUBBLICO

Nelle trattative private non c'è l'obbligo di aprire in seduta pubblica le buste contenenti le offerte economiche (Tar Puglia, Lecce, sez. I, sentenza 29/1/2009 n. 128).

15/04/2009

Italia Oggi n. (Antonio Ciccia) estratto da pag. n. 30 – Rif. N.: 176

n.pagg.: 1

L'AVVALIMENTO NON FA SCONTI

Dichiarazione di avvalimento anche per le società infragruppo. L'appartenenza a uno stesso gruppo non comporta automatismi per i requisiti richiesti dagli appalti pubblici. Il principio è stato formulato dalla sentenza del Tar Piemonte n. 837/2009 depositata il 30/3/2009.

15/04/2009

Italia Oggi n. (Andrea Mascolini) estratto da pag. n. 13 – Rif. N.: 196

n.pagg.: 1

GARA SENZA SEDE

In un appalto è vietato condizionare l'ammissione alla gara al possesso di una sede operativa nel comune della stazione appaltante; può invece essere legittimo chiederlo all'aggiudicatario. (Tar Emilia Romagna sez. I, sentenza n. 93 del 30/1/2009).

16/04/2009

notizie dal web Regione ER n. () estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 200

n.pagg.: 2

SICUREZZA, VIA A SPERIMENTAZIONE SULLA VARIANTE DI VALICO - IL SISTEMA ELETTRONICO REPAC PERMETTE IL CONTROLLO DI PRESENZE E CARICHI DI LAVORO PER

GARANTIRE LA SICUREZZA NEI CANTIERI

E' pronta a partire la sperimentazione del "sistema Repac" nel cantiere del lotto 5B della variante di valico nell'appennino bolognese. La sperimentazione è realizzata grazie ad una convenzione tra Autostrade per l'Italia e Regione Emilia Romagna con il supporto tecnico operativo di NuovaQuasco (la notizia all'indirizzo <http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/ERMES/notizie/news/2009/apr/repac.htm>)

20/04/2009

Il sole 24 ore n. (Alessandro Arona) estratto da pag. n. 11 – Rif. N.: 188

n.pagg.: 1

PROJECT FINANCING LEGGERO SE LA PA E' L'ACQUIRENTE

La spesa per realizzare opere pubbliche in project financing "freddo" può essere contabilizzata fuori bilancio ai fini del deficit pubblico statale e del Patto di Stabilità, solo se il canone pagato dall'amministrazione per ripagare l'investimento del privato non è fisso, ma varia in base a parametri di qualità della gestione.

20/04/2009

Il sole 24 ore n. (Alberto Barbiero) estratto da pag. n. 12 – Rif. N.: 190

n.pagg.: 1

APPALTI, NIENTE PRELAZIONE PER IL GESTORE "USCENTE"

Le clausole di prelazione a favore del concessionario uscente sono illegittime. Il Tar Veneto, sez. I, con la sentenza 1030/2009 ha preso in esame una prassi molto diffusa nei modelli di affidamento in gestione, evidenziando gli effetti dell'ordinamento comunitario.

22/04/2009

notizie dal web Regione ER n. () estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 201

n.pagg.: 1

CONSORZI DI BONIFICA, AL VIA IL RIORDINO

Approvato dall'Assemblea legislativa il progetto di legge. Diminuisce il numero dei Consorzi e cambiano i confini. (la notizia all'indirizzo internet http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/ERMES/notizie/news/2009/apr/consorzi_bonifica.htm)

23/04/2009

Italia Oggi n. (Andrea Mascolini) estratto da pag. n. 31 – Rif. N.: 189

n.pagg.: 1

GLI IMMOBILI SI VENDERANNO CON IL CERTIFICATO DI COLLAUDO

Nelle compravendite di nuovi edifici a pena di nullità dell'atto, dovrà essere indicato l'estremo del certificato di collaudo statico dell'immobile. La novità è contenuta nel decreto legge sul piano casa.

25/04/2009

Edilizia e Territorio n. 15 () estratto da pag. n. 11 – Rif. N.: 191

n.pagg.: 1

APPALTI, REGOLAMENTO IN ESTATE

Un passo avanti significativo per il Regolamento appalti. Arriva il parere dell'Economia sulla nuova versione. Dopo l'ok del Consiglio di Stato via libera per luglio.

25/04/2009

Edilizia e Territorio n. 15 (Ivana Falco) estratto da pag. n. 25 – Rif. N.: 192

n.pagg.: 9

ATTIVITA' ISPETTIVA DELL'AUTORITA' A TUTTO CAMPO, DEBUTTA LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Operativo il regolamento con cui l'Autorità sui contratti ha disciplinato la propria attività di vigilanza e di accertamento, in attuazione del Dlgs 163/2006. Il provvedimento prevede una programmazione annuale che punti su specifiche problematiche del settore.

25/04/2009

Edilizia e Territorio n. 15 (Roberto Mangani) estratto da pag. n. 19 – Rif. N.: 193

n.pagg.: 11

SI' AGLI AFFIDAMENTI IN HOUSE A SPA PUBBLICHE ANCHE SE EFFETTUATI DA SOCI DI MINORANZA

L'affidamento in house di un servizio a una Spa 100% pubblica partecipata da enti locali, è ammesso anche quando viene messo in atto da uno degli enti che detiene una quota minoritaria di capitale della società affidataria (sentenza CdS n. 1365/2009).

25/04/2009

Edilizia e Territorio n. 15 (Alessandro Lerbini) estratto da pag. n. 14 – Rif. N.: 194

n.pagg.: 1

APPALTI, LE GRANDI OPERE ALLA CONQUISTA DEL MERCATO

Un mercato mosso dai grandi appalti. I dati del primo trimestre del 2009 confermano la tendenza iniziata lo scorso anno: aumentano numero e importo dei maxi-tagli mentre diminuiscono i piccoli interventi.

25/04/2009

Edilizia e Territorio n. 15 (Valeria Uva) estratto da pag. n. 12 – Rif. N.: 195

n.pagg.: 1

"SUI PROGETTI INTERNI IL TAGLIO E' RETROATTIVO"

La riduzione dell'incentivo alla progettazione interna fino allo 0,5% si applica per tutti gli importi liquidati dal primo gennaio, senza differenze, nemmeno per progettazioni svolte prima del taglio. La legge 133/08 ha imposto una netta riduzione dell'incentivo riservato a tutti i dipendenti pubblici che in qualche modo avevano collaborato alla progettazione di un'opera.

Spazio Aperto

dedicato alle
NOVITA' normativa • COMMENTI • INTERPRETAZIONI
dei professionisti del settore

Urbanistica e Appalti n. 4 (Valerio De Gioia) estratto da pag. n. 429 – Rif. N.: 197

n.pagg.: 7

AUTOTUTELA DEMOLITORIA E RISARCIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO

Commento a CdS, sez. V, 14/1/2009 n. 122: l'amministrazione appaltante è responsabile nel caso in cui, pur avendo legittimamente annullato d'ufficio gli atti di una gara che risulti eccessivamente onerosa, abbia indotto l'aggiudicatario definitivo, con i comportamenti tenuti successivamente all'aggiudicazione e durante l'iter di adozione dell'autotutela demolitoria a confidare in una possibile convalida della procedura espletata; in tal caso, infatti il carattere abnorme delle condizioni di gara giustifica solo in parte la lesione dell'interesse alla prosecuzione della gara.

Urbanistica e Appalti n. 4 (Mauro Giovannelli -Francesca Bevilacqua) estratto da pag. n. 401 – Rif. N.: 198

n.pagg.: 11

AMMISSIBILITA' DELLA PROCEDURA NEGOZIATA AI CONTRATTI FINO A 500.000 EURO

L'art.1, c.10-quinquies, del D.L. 23/10/08 n.162, introdotto in sede di conversione del medesimo con L. 22/12/08 n.201, ha modificato i meccanismi di affidamento dei contratti pubblici di lavori sotto soglia comunitaria, inserendo un comma 7-bis all'art.122 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. In base a tale innovativa previsione, è ammesso il ricorso alla procedura negoziata anche per gli appalti pubblici di lavori di valore superiore a 100.000 euro, purchè non si eccedano i 500.000 euro e si rispettino alcune regole procedurali.

Urbanistica e Appalti n. 4 (Carmen Mucio) estratto da pag. n. 483 – Rif. N.: 199

n.pagg.: 9

I LIMITI DELL'AUTOTUTELA IN MATERIA DI APPALTI

Commento a Tar Lombardia, Milano, sez. III, 29/12/2008 n. 6171.

Urbanistica e Appalti n. 4 (Francesco Caringella) estratto da pag. n. 397 – Rif. N.: 202

n.pagg.: 4

IL RITO DEI CONTRATTI PUBBLICI DIVENTA LEGGE

Con la L. 2/2009 vede la luce un nuovo rito speciale degli appalti. La normativa si segnala non solo per le accelerazioni procedurali che si inseriscono nell'alveo di precedenti normativi anche recenti ma, soprattutto, per un'incisiva innovazione sul delicato tema dei rapporti tra sentenza del giudice amministrativo di annullamento della gara e sorte del contratto nelle more già stipulato; nonché in ragione di una disciplina speciale in sede di quantificazione del danno nel risarcimento equivalente.

Rassegna di Giurisprudenza

(a cura avv. Maria Josè Todarello – Area Affari Societari e Legali di NuovaQuasco)

nell'area riservata del sito di NuovaQuasco, www.nuovaquasco.it, è disponibile l'archivio delle massime di giurisprudenza della rassegna

n. () estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 177

n.pagg.: 6

CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V - sentenza 21 aprile 2009 n. 2402

CLAUSOLE DI ESCLUSIONE ESPRESSA

E' legittimo il provvedimento di esclusione adottato dall'Amministrazione appaltante, anche in assenza di una clausola espressa, nel caso in cui una ditta abbia proposto con la propria offerta una variante non prevista dal progetto base, la quale sia stata considerata peggiorativa sia dal punto di vista qualitativo nonché per quanto riguarda le condizioni previste dal capitolato speciale. Infatti, va riconosciuto in capo all'Amministrazione, che ha fissato nel bando di gara una serie di prescrizioni finalizzate al raggiungimento dei propri interessi pubblicistici e si è autovincolata al loro contenuto, la possibilità di disporre la esclusione, oltre che per ragioni di carattere formale, anche per violazioni sostanziali da parte delle partecipanti (alla stregua del principio nella specie è stata riformata la sentenza di primo grado, la quale aveva ritenuto invece che - nell'ipotesi considerata - l'Amministrazione appaltante non poteva disporre l'esclusione, in mancanza di apposita clausola del bando, ma poteva solo non attribuire il punteggio previsto per le migliori).

n. () estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 178

n.pagg.: 4

CONSIGLIO DI STATO, SEZ. VI - sentenza 9 aprile 2009 n. 2197

CAUZIONE DEFINITIVA

E' legittimo il provvedimento con il quale l'Amministrazione appaltante ha dichiarato la impresa aggiudicataria di una gara decaduta dall'aggiudicazione stessa che sia motivato con riferimento al fatto che l'impresa non ha tempestivamente costituito la cauzione definitiva. In base al principio generale secondo cui "quod sine die debetur statim debetur", infatti, la impresa aggiudicataria è tenuta a costituire il deposito cauzionale senza ritardo, fin dal momento della ricezione della richiesta formulata con lettera raccomandata, e ciò indipendentemente da ogni ulteriore atto di diffida dell'Amministrazione.

n. () estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 179

n.pagg.: 6

CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V - sentenza 7 aprile 2009 n. 2147

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

In tema di gare di appalto, è illegittima la commistione fra requisiti di ammissione delle domande e valutazione di merito ed in particolare tra elementi soggettivi di qualificazione del concorrente ed elementi oggettivi attinenti alla qualità dell'offerta. In particolare, è illegittima la previsione di un rilevante punteggio per elementi che nulla hanno a che vedere con il merito tecnico dell'offerta e che attengano, invece, all'esperienza professionale acquisita dal concorrente (es. curriculum, licenze o certificazioni di qualità ovvero servizi analoghi prestati in precedenza). In base al principio di parità di trattamento degli operatori economici e per l'obbligo di trasparenza, un'amministrazione aggiudicatrice non può applicare regole di ponderazione e sottocriteri per i criteri di aggiudicazione che non abbia preventivamente portato a conoscenza degli offerenti (alla stregua del principio nella specie è stata

ritenuta illegittima l'introduzione ad opera dell'organo istruttore di nuovi criteri rispetto a quelli previsti nel bando).

n. () estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 180

n.pagg.: 3

CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V - sentenza 7 aprile 2009 n. 2145

RIUNIONE TEMPORANEA DI PROFESSIONISTI

E' legittima l'esclusione da una gara indetta per l'affidamento dell'incarico di progettazione di una opera pubblica di una riunione temporanea di professionisti nel caso in cui, in violazione del bando (che espressamente prevedeva che "il raggruppamento tra liberi professionisti deve essere già avvenuto nelle forme di legge all'atto di presentazione dell'istanza di partecipazione alla gara") la costituzione del raggruppamento sia avvenuta mediante scrittura privata autenticata e non già con atto notarile.

n. () estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 181

n.pagg.: 10

CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V - sentenza 6 aprile 2009 n. 2143

IMPUGNAZIONE ATTI DI GARA – RISARCIMENTO DEL DANNO

Tranne i casi in cui debba essere impugnata l'esclusione dalla gara ovvero le clausole del bando che rendano impossibile la partecipazione alla gara stessa, l'onere dell'impresa di impugnare tempestivamente gli atti della procedura di evidenza pubblica sorge di regola a seguito dell'emanazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Rientra nel potere del giudice amministrativo, riveniente dal particolare oggetto del giudizio impugnatorio legato all'esercizio della funzione pubblica, decidere l'ordine di trattazione delle censure sulla base della loro consistenza oggettiva e del rapporto fra le stesse esistente sul piano logico giuridico, non alterabile dalla semplice richiesta dell'interessato. Il potere officioso del giudice amministrativo deve comunque essere esercitato nell'ambito di motivi sollevati all'interno di una medesima domanda; quando invece vengono avanzate più domande, diverse per petitum, tale facoltà incontra un limite nel principio dispositivo che non consente al giudice di superare le vincolanti indicazioni del ricorrente.

Nel rispetto del principio generale sancito dall'art. 2697 c.c., secondo cui chi agisce in giudizio deve fornire la prova dei fatti costitutivi della domanda, ai fini del risarcimento dei danni provocati da illegittimo esercizio del potere amministrativo - da sussumersi nello schema dell'illecito extracontrattuale - il ricorrente deve fornire in modo rigoroso la prova dell'esistenza del danno, non potendosi invocare il c.d. principio acquisitivo, perché tale principio attiene allo svolgimento dell'istruttoria e non all'allegazione dei fatti.

n. () estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 182

n.pagg.: 3

CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V - sentenza 1 aprile 2009 n. 2074

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

E' legittima la clausola del disciplinare di gara che impone ai concorrenti la presentazione dell'offerta e delle documentazioni, a pena di esclusione: a) a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio indicato nel bando; b) oppure tramite consegna a mano dei plichi nei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio all'ufficio protocollo della stazione appaltante. Lo sfasamento temporale previsto nel caso di presentazione delle offerte mediante consegna a mano, infatti, può razionalmente ricondursi all'esigenza di evitare che i concorrenti che hanno optato per la presentazione diretta dell'offerta fossero messi in condizioni di calcolare la media dei ribassi, essendo a conoscenza del numero di offerte pervenute per via postale o tramite corriere.

n. () estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 183

n.pagg.: 12

TAR LAZIO - ROMA, SEZ. II - sentenza 20 aprile 2009 n. 3984

REQUISITI GENERALI

E' illegittima l'esclusione dalla gara di una ditta che ha ommesso di dichiarare una sentenza ex art. 444 c.p.p. per omicidio colposo determinatosi in occasione di un incidente stradale e, quindi, per violazione di norme del Codice della strada (oltre che del Codice penale), senza che sia stata data adeguata contezza di un (previo prudente) apprezzamento delle ragioni che, nel concreto, precludevano l'eventuale affidamento della commessa pubblica in ragione del precedente penale.

n. () estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 184

n.pagg.: 4

TAR LAZIO - ROMA, SEZ. III - sentenza 20 aprile 2009 n. 3976

CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Le sanzioni previste dall'art. 48 del Codice dei contratti pubblici, di competenza dell'Autorità di Vigilanza (sanzione pecuniaria e temporanea inibizione della partecipazione a procedure di affidamento) che l'Autorità stessa può applicare a seguito della comunicazione da parte di una Stazione appaltante dell'avvenuta esclusione di un'impresa da una gara d'appalto per mancata dimostrazione dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari richiesti dal bando, si giustificano solamente nel caso in cui vi sia stata falsa dichiarazione iniziale dei requisiti stessi, e non possono essere applicate invece quando la documentazione dimostrativa del possesso dei requisiti sia stata, benché tardivamente, comunque presentata, mancando in questo caso il necessario presupposto applicativo delle sanzioni, ovvero il difetto sostanziale dei requisiti e la mendace dichiarazione al riguardo, in sede di gara, dell'impresa concorrente.

n. () estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 185

n.pagg.: 3

TAR LAZIO - ROMA, SEZ. I BIS - sentenza 6 aprile 2009 n. 3682

CAUZIONE PROVVISORIA

Nelle gare di appalto, la cauzione provvisoria assolve ad una funzione strettamente sanzionatoria in caso di inadempimenti procedurali del concorrente e, segnatamente, per mancata comprovazione dei requisiti dichiarati. Tale fatto dell'impresa concorrente non necessariamente deve assumere i caratteri di un fatto colposo, ma riguarda comportamenti per cui non è possibile disporre della documentazione richiesta in sede di verifica di possidenza dei requisiti dichiarati in gara.

Nelle gare per il conferimento di appalti pubblici, l'incameramento della cauzione provvisoria deve essere disposto come effetto automatico di una determinata infrazione e l'Amministrazione difetta di facoltà di scelta in merito, senza possibilità di diversificare l'ipotesi dell'assoluta mancanza del requisito da quella della sua possidenza che sia stata, però, comprovata tardivamente rispetto ai termini legali, ovvero in difformità alle regole della lex specialis, atteso che a fronte di un comportamento dovuto nessun rilievo può assumere il carattere psicologico della violazione.

n. () estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 186

n.pagg.: 3

TAR VENETO, SEZ. I - sentenza 31 marzo 2009 n. 1030

CLAUSOLA DI PRELAZIONE NEL BANDO PER CONTRAENTE "USCENTE"

E' illegittima la clausola di un bando relativo ad un appalto di servizi (nella specie si trattava del servizio di gestione del palazzetto dello sport) la quale prevede che "l'aggiudicazione definitiva è condizionata all'eventuale diritto di prelazione esercitato dall'attuale concessionario a parità di condizioni". Tale clausola, che prevede un diritto di prelazione a favore del precedente gestore del servizio, contrasta non solo con il generale principio dell'unicità dell'offerta (ex art. 11 del codice dei contratti pubblici), ma anche - e soprattutto - con i generali principi di tutela della libera concorrenza, della segretezza delle offerte e della non discriminazione tra le imprese concorrenti.

n. () estratto da pag. n. 0 – Rif. N.: 187

n.pagg.: 3

TAR EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA SEZ. II - sentenza 6 marzo 2009, n. 228

VICENDE SOGGETTIVE DEL CANDIDATO, DELL'OFFERENTE E DELL'AGGIUDICATARIO.

In materia di appalti pubblici vige il principio dell'invariabilità soggettiva del concorrente, in quanto il bando di gara prevede la verifica dei requisiti dei partecipanti, con conseguente impossibilità di variazioni soggettive nelle varie fasi della gara, fatta salva la previsione (eccezionale) di cui all'art. 51 del Codice dei contratti pubblici il quale, peraltro, fa salvo l'accertamento dei requisiti di ammissione e partecipazione in capo al cessionario.

Nel caso di cessione del ramo d'azienda, l'ammissione in una gara di appalto del subentrante è subordinata a due condizioni: che gli atti di cessione siano comunicati alla stazione appaltante e che quest'ultima abbia verificato l'idoneità soggettiva ed oggettiva del subentrante.

E' inammissibile il ricorso avverso l'aggiudicazione di una gara di appalto proposto da una ditta che, dopo l'aggiudicazione, ha acquistato il ramo di azienda di una società partecipante alla gara, nel caso in cui manchi la comunicazione, da parte della società cedente, della nuova situazione alla stazione appaltante, sicché il procedimento necessario per rendere efficace la variazione soggettiva del concorrente nei

confronti della stazione appaltante, disciplinato dall'art. 51 del Codice dei contratti pubblici, non si è potuto perfezionare. In tal caso, infatti, la ricorrente risulta estranea alla gara e, quindi, priva dell'interesse ad agire, non potendo aspirare all'aggiudicazione.

Documentazione tecnica disponibile sulla rete internet

Siti istituzionali:

- **Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici lavori, servizi forniture:** www.avcp.it

- **Ministero dei lavori pubblici:** www.infrastrutturetrasporti.it

www.serviziocontrattipubblici.it : sul sito sono disponibili:

Servizio bandi e programmazione: servizio on line del Ministero delle infrastrutture per la pubblicazione di programmazioni, avvisi, bandi di lavori, servizi e forniture ed esiti di gara a disposizione di tutte le amministrazioni di cui all'art. 32 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 di competenza del Ministero o non servite da appositi siti regionali.

Supporto giuridico: servizio per supportare le stazioni appaltanti nell'applicazione della specifica disciplina e per informare tutti gli operatori interessati.

- **eGovernment:** www.innovazione.gov.it : sito del ministero per l'innovazione e le tecnologie

www.cantieripa.it : sito promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica per accelerare e dare concretezza ai processi di innovazione nelle amministrazioni pubbliche. A Cantieri partecipano soggetti che intendono essere protagonisti del cambiamento, convinti del diritto per ciascun cittadino di ricevere servizi efficaci, erogati con modalità amichevoli ed efficienti.

- **Ministero dell'Economia e delle Finanze:** www.tesoro.it

www.acquistinretepa.it : portale degli Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, consente alle Pubbliche Amministrazioni di acquistare su internet beni e servizi mediante l'invio di ordini on-line ai fornitori.

www.gazzettaufficiale.it: servizio del tesoro per la consultazione on line della gazzetta ufficiale.

www.cipecomitato.it: sito del Cipe, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica

- **Camera dei Deputati:** www.camera.it

Nel sito è possibile consultare i testi delle Leggi e dei Decreti legislativi della XIII legislatura.

• **Consiglio di Stato:** www.giustizia-amministrativa.it

Sito ufficiale della Giustizia Amministrativa di Stato. In particolare nel sito sono disponibili i testi delle decisioni del Consiglio di Stato e dei Tar regionali.

• **Regione Emilia-Romagna:** www.regione.emilia-romagna.it

www.regione.emilia-romagna.it/appaltipubblici : sito internet della Regione per la pubblicazione dei bandi di gara e i relativi testi integrali del bando a disposizione delle amministrazioni appaltanti dell'Emilia-Romagna, secondo quanto stabilito dal DM n.20 del 6 aprile 2001.

www.sitar-er.it: sito ufficiale del sistema informativo SITAR – Sistema Informativo Telematico Appalti della Regione Emilia-Romagna.

www.ermesambiente.it : sito della Regione dedicato all'Ambiente.

www.regionedigitale.net: sito della Regione dedicato alla società dell'informazione.

www.regione.emilia-romagna.it/autonomie: area dedicata alle autonomie locali della regione.

- **Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome:** www.regioni.it

sito ufficiale della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, è possibile consultare tutto ciò che riguarda le Regioni e dintorni dalla normativa regionale, ai comunicati stampa, ai fascicoli delle conferenze Stato-Regioni, rapporti Ue e Regioni ecc.

- **Commissione Europea:** [//europa.eu.int/italia](http://europa.eu.int/italia)

sito della Commissione europea, rappresentanza Italia.

"Portali":

• www.edilio.it :portale di BolognaFiere per il progettista

• www.servizilocali.com : per comprendere le trasformazioni nei Servizi Pubblici Locali.

• www.sinanet.apat.it: portale dell'ambiente gestito dall'ANPA, Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, che si avvale del contributo delle agenzie regionali ARPA e provinciali APPA, oltre di importanti istituti di ricerca, ha l'obiettivo di raccogliere tutte le informazioni su rifiuti, atmosfera, idrosfera, rumore, radiazioni ionizzanti, ecc. raccolti su tutto il territorio nazionale.

- www.forumpa.it: progetto integrato di comunicazione che promuove un confronto diretto ed efficace tra Pubbliche Amministrazioni centrali e locali, imprese e cittadini sul tema della qualità dei servizi e dell'efficienza dell'azione pubblica. Promuove incontri, convegni, forum online.

INIZIATIVE

Forum degli Appalti Pubblici della Provincia di Ferrara – edizione 2009

La Provincia di Ferrara, in collaborazione con NuovaQuasco, organizza la quinta edizione del Forum degli Appalti Pubblici, **rivolto alle amministrazioni pubbliche con sede nel territorio della Provincia di Ferrara.**

Date: 05/05/2009 – 15/12/2009

sede: Ferrara

Per informazioni e modalità di iscrizione: NuovaQuasco srl, tel. 051.6337811 - fax 051-6337814, e-mail: info@nuovaquasco.it

La NewsLetter Appalti□ mette a disposizione i **servizi** di:

RICHIESTA E INVIO ARTICOLI:

è possibile richiedere qualsiasi articolo recensito nella NewsLetter.

Le fotocopie degli articoli richiesti saranno trasmessi via fax o per posta, a seconda del caso, entro le 24 ore dalla richiesta. Nel caso l'articolo sia disponibile in formato elettronico sarà inviato per posta elettronica.

Le richieste di invio possono essere comunicate preferibilmente via email, oppure via fax o telefonicamente.

Non vi sono limiti di richiesta.

SEGNALAZIONE INIZIATIVE.

Il servizio è rivolto a chiunque voglia far conoscere le iniziative, novità e programmi della propria Amministrazione.

E' sufficiente mandare comunicazione mediante posta elettronica, fax o telefono con tutte le informazioni dell'iniziativa.

Non vi sono limiti nelle segnalazioni.

PERSONALIZZAZIONE DELLA RASSEGNA STAMPA.

Il servizio consiste nella rassegna stampa di articoli su specifici argomenti comunicati dall'utente.

I servizi di NewsLetter Appalti□ sono gratuiti per Abbonati Full Service Appalti ad eccezione della rassegna stampa personalizzata che è a pagamento.

Redazione: d.ssa Anna Baldisserri, email: redazione@nuovaquasco.it

Per richiedere articoli o per iscrivere altre persone alla mailing list: redazione@nuovaquasco.it

NuovaQuasco srl - via Morgagni 6 - 40122 Bologna tel. 051.6337811 fax: 051.6337814
sito internet: <http://www.nuovaquasco.it>